

mensile
numero 117
luglio 2007
euro 3,90
(Italia)

in **Viaggio**

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

l'arte di scegliere

vivere
San Pietroburgo

DOLOMITI

rifugi magici in Alta Badia

VACANZE BENESSERE

Polinesia
Indonesia
India
Caraibi
In crociera

itinerario
OREGON

MALESIA da scoprire



SAN PIETROBURGO



metropoli "illuminata"



Grandiosi **palazzi settecenteschi**, locali alla moda e musei di fama mondiale fanno della città affacciata sulla Neva una meta dal **fascino intramontabile**. Da vivere 24 ore su 24 in occasione delle **notti bianche**, celebrate fin dai tempi degli zar.

DI CLAUDIA SUGLIANO

MONUMENTI

SONTUOSI

Qui sopra: il

complesso

bianco-celeste di

Smolnyj, uno dei

maggiori esempi

di barocco russo.

sorge a nord-est

del centro storico.

In alto: vista dal

canale Griboedov

della Chiesa del

Salvatore sul

Sangue Versato,

voluta dallo zar

Alessandro III alla

fine dell'800.

ORE PICCOLE

Nell'altra pagina,

dall'alto:

non ci si annoia

mai nei club,

ristoranti e negozi

alla moda come

Beluga Deluxe,

Purga e The Idiot.

San Pietroburgo focus

VENEZIA
DEL BALTICO
La città, fondata
nel 1703 per
volere di Pietro
il Grande,
sorge nel punto
in cui la Neva
si divide
in quattro rami;
la prima
costruzione
importante
fu la Fortezza
di Pietro e Paolo,
con la Cattedrale
che si vede
in primo piano.
I grandiosi
palazzi
che si specchiano
sui canali
della città offrono
suggerzioni
dall'impronta
veneziana.

Le 42 isole della città sono
collegate da oltre 500 ponti





IL MAESTOSO ERMITAGE

Qui sopra: la piazza del palazzo d'Inverno, dentro il quale si trovano le sale espositive dell'Ermitage, è un popolare luogo d'incontro per i giovani pietroburghesi che si esercitano su skateboard e rollerblades.

Nella pagina accanto, sopra: scintillante di ori e di stucchi, l'esterno del palazzo sembra alludere alla ricchezza inestimabile costituita dai capolavori custoditi al suo interno: con più di tre milioni di oggetti d'arte, l'Ermitage è il museo più grande del mondo.

Nella pagina accanto, sotto: alla collezione della famiglia imperiale, che abitò lo stesso palazzo d'Inverno dal 1762 al 1917, si sono aggiunti numerosi "pezzi forti"; tra i più noti e importanti è senz'altro *La danza* di Henri Matisse (1910), pietra miliare dell'arte del '900.

Nella tarda primavera

San Pietroburgo cambia aspetto: non è più avvolta dalla rarefatta atmosfera invernale, quando solo i colori intensi di palazzi e chiese bucano il grigiore del cielo e il bianco della neve. Il verde ricompare, sontuoso, la luce cambia e fa vibrare l'acqua, che percorre la città in un capriccioso intrecciarsi di canali e di fiumi. Si preparano le cosiddette *notte bianche*, care agli inquieti personaggi dostoevskiani, un fenomeno che dall'11 giugno al 2 luglio scandisce *giornate senza fine*, quando il sole non vuole saperne di abbandonare la città e l'avvolge nei suoi riflessi più caldi.

È il momento ideale per visitare l'ex capitale, sorta tre secoli fa sul delta della *Neva* per la cocciutaggine e la preveggenza dello zar **Pietro I**, cui la vecchia Russia orientale andava ormai stretta. Il punto più turistico della città è dunque la **fortezza dei Santi Pietro e Paolo** sull'*isola delle Lepri*, dove *Piter* – come la chiamano i suoi abitanti – ebbe origine nel 1703. L'insieme, tuttavia, risale soprattutto all'epoca di Caterina II (imperatrice di Russia dal 1762 al 1796) e le mura, severe ma non troppo alte, contrastano con lo svettante campanile dalla guglia dorata della **Cattedrale**, il più elevato edificio cittadino (122,5 metri). All'interno della fortezza si respira aria di Olanda: se Pietroburgo non divenne – come auspicava il suo fondatore Pietro il Grande – una nuova Amsterdam, nella fortezza tale spirito è palpabile soprattutto nella cattedrale, realizzata dal ticinese Domenico Trezzini come un severo tempio protestante; nella grande, luminosa sala solo la ricca iconostasi barocca ricorda la tradizione ortodossa. Qui si viene soprattutto per visitare i sepolcri imperiali – 32 tombe, la prima delle quali dello zar Pietro il Grande (1672-1725) – ma, uscendo sul fiume attraverso la maestosa **Porta della Neva**, si può prendere il battello per fare un giro lungo i canali, esperienza da non mancare in questa città di acque. Unico è il panorama sulla riva sini-

La notte è piccola nei club sulla Neva

Fra i locali notturni più pazzi di San Pietroburgo si distingue il *Purga* (foto sotto), il cui nome in italiano significa "tormenta di neve". In realtà questo club, che un gruppo di designer ha arredato con stravaganti, enormi pupazzi, si sdoppia in due spazi. Si trovano l'uno accanto all'altro: nel primo si festeggia il Capodanno ogni sera, nel secondo vengono celebrate scherzose nozze fra coppie vestite con abiti fantasiosi. Non manca, come è d'obbligo nei locali votati al divertimento, la musica a tutto volume ma si può anche cenare se si ha l'accortezza di prenotare il tavolo. Tutt'altra aria, più intima, tradizionale e davvero pietroburghese, si respira invece al *Chaplin Club*: l'ambiente ricorda un piccolo teatro, con ristorante e bar, dove si beve birra alla spina. Quasi ogni sera (quando non è in tournée) un gruppo di straordinari mimi e clown tiene spettacoli ricchi di umorismo e poesia.



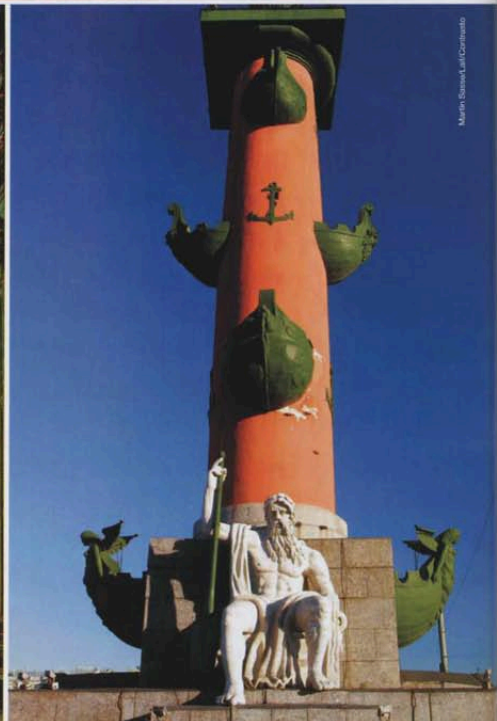
- Purga, nab reki Fontanki 11, tel. 007 812 3134123.
- Chaplin Club, ul. Cajkovskogo 59, tel. 007 812 2726649.



Foto: P. Kozlovskij / Anzenberger



Martino Sestini / Anzenberger



GIORNALE SENZA FINE

Qui sopra: la maggioranza dei pietroburghesi approfitta dei mesi estivi per godersi il clima più caldo e le abbondanti ore di sole trasformando le rive del fiume Neva e dei suoi canali in spiagge urbane, dove stanno stesi pigramente in relax.

I TESORI DELLA CITTÀ

Nella pagina accanto, in alto e a sinistra: panorama sulla riva sud della Neva, all'altezza dell'Ammiragliato (la sua guglia dorata sventa sul profilo della città) e della cattedrale di Sant'Isacco con la cupola ricoperta da 100 chili d'oro; gli interni sono decorati con dipinti e mosaici.

SULLA PUNTA DELLA STRELKA

Nella pagina accanto, in basso a destra: una delle due Colonne rostrate, ex fari del porto, ornate con rostri di navi e imponenti statue allegoriche.



Corbis

Gli acquisti preziosi si fanno qui

Per chi vuole orientarsi verso acquisti di valore e cerca qualcosa di davvero esclusivo, la gioielleria **Ananov** è l'indirizzo giusto. L'orafa Andrej Ananov presenta in un ambiente lussuoso le sue creazioni, ispirate alla tradizione di Fabergé: si va dai piccoli gioielli, come i pendenti a forma d'uovo, per arrivare alle uova pasquali, che fecero la fortuna dell'orafa francese alla corte degli zar. La caratteristica di questi pezzi sono gli smalti iridescenti in una ricca tavolozza di colori.

Arte contemporanea di qualità si trova nella modernissima galleria di **Marina Gisich** (foto sotto), che fra i suoi artisti conta il famoso pittore Lev Bogomolov insieme a giovani talenti in ascesa. La porcellana dell'antica manifattura pietroburghese **Lomonosov** si trova nel negozio monomarca: insieme ai servizi da tè e caffè più tradizionali, fra cui quello con reticolo blu e oro, ci sono pezzi numerati d'artista.



Dimitry Monastirsky / Corbis

■ Ananov, Nevskij prospekt 31, tel. 007 812 7105592; www.ananov.com

■ Marina Gisich, nab. reki Fontanki 1, tel. 007 812 3144380; www.marinagisich.com

■ Lomonosov, Nevskij prospekt 160, tel. 007 812 7174838 oppure 7178375; www.ipm.ru/en/start

stra della Neva con la sua teoria di edifici fra cui il complesso dell'**Ermitage** e il neoclassico **palazzo di Marmo**, capolavoro di Antonio Rinaldi. Sulla **Strelka**, la punta della vicina **isola Vasilevskij**, si innalza il complesso architettonico forse più suggestivo, dove l'anima marinara di San Pietroburgo trionfa. L'edificio della **vecchia Borsa**, simile a un tempio antico, ora **Museo navale**, fa da sfondo alle due **Colonne rostrate** con le polene e le allegorie dei maggiori fiumi russi, un tempo fari del porto. Qui, di fronte all'**Ermitage** e all'**Ammiragliato**, dove avevano sede i cantieri navali, le coppie di sposi vengono a brindare sulla spiaggetta sottostante le colonne. Il Lungoneva nella zona dell'**Università**, sempre sull'isola Vasilevskij, pare una rassegna di colori pastello con la barocca **Kunskamera**, primo museo russo, la grandiosa sequenza dei **dodici Collegi**, il **palazzo Mjensikov**, quello dell'**Accademia di Belle Arti**, davanti al quale vegliano, ieratiche, due Sfingi tebane alte 3,5 metri.

Sulla riva sinistra del fiume, la **piazza del palazzo d'Inverno** è il maggiore punto d'attrazione della città, il luogo dove tutti confluiscono, compresi i ragazzi che danno spettacolo con le loro evoluzioni sugli skateboard intorno alla monolitica **colonna di Alessandro**. Nella **Dvorcovaja ploscad** (come viene chiamata in russo la piazza) si fondono il barocco settecentesco di Bartolomeo Francesco Rastrelli e il classicismo di Carlo Rossi: dal lato del fiume, quasi una fastosa cortina verde-bianca, campeggia il **palazzo d'Inverno**, ora sede dell'**Ermitage**, mentre il lato sud è chiuso dai due gialli corpi a emiciclo dello **Stato Maggiore**. Visitare il famoso museo, che in sei palazzi ospita il maggior numero di oggetti d'arte al mondo (quasi 3 milioni, dei quali poco più della metà in mostra), conduce all'interno delle magnifiche residenze di corte e permette di sfogliare le pagine più importanti dell'arte mondiale: dall'antichità fino a **Picasso**, passando per **Leonardo da Vinci** (le Madonne dipinte per le famiglie Benois e Litta), **Tiziano**, **Caravaggio**, **Cranach**, **Mu-**



PONTE ANICKOV
Qui sopra: ornato da grandi statue in bronzo note come *Domatori di cavalli*, il ponte che attraversa il fiume Fontanka all'altezza del palazzo Anickov (dal quale prende il nome) risale all'anno 1785.

VIE D'ACQUA
A destra: grandiosi palazzi settecenteschi affacciano sulle acque della città; sullo sfondo si scorgono le cupole colorate della chiesa del Salvatore sul Sangue Versato.

PROSPETTIVA URBANA
Nella pagina accanto: Nevskij prospekt, grande arteria del centro.

rillo, Rembrandt (con lo straordinario *Ritorno del Figliolo prodigo*), Canova. I capolavori sono esposti in sale neopompeiane e neorinascimentali, barocche e neoclassiche, ricche di affreschi, stucchi e marmi, porcellane, vasi e arazzi preziosi. Della reggia si sente il respiro nella *piccola sala del Trono*, in quella, immensa, di *San Giorgio* e nella sala del padiglione del *Piccolo Ermitage*. Se è quasi impossibile visitare tutto l'Ermitage, nessuno si perde l'eccezionale collezione di pittura francese impressionista, di **Van Gogh, Picasso, Matisse** e dei maggiori artisti del XX secolo.

L'altro grande museo pietroburghese, con sede nel neoclassico **palazzo Michailov**, una delle più felici realizzazioni di Carlo Rossi (1819-25), si trova nell'elegante **piazza delle Arti**, nota anche per il *monumento al poeta Aleksandr Puskin*. Dopo le meraviglie dell'arte occidentale dell'Ermitage, si dispiegano le ricchezze della tradizione russa, a cominciare dalla splendida raccolta di icone per giungere ai capolavori delle Avanguardie, a **Malevic, Kandinskij e Chagall**. Sul vicino **canale Griboedov** una chiesa esprime con ricchezza di decori la peculiarità dell'architettura nazionale, in una città caratterizzata dal gusto prettamente europeo e italiano. È la **chiesa del Salvatore sul Sangue Versato**, esempio del gusto eclettico di fi-

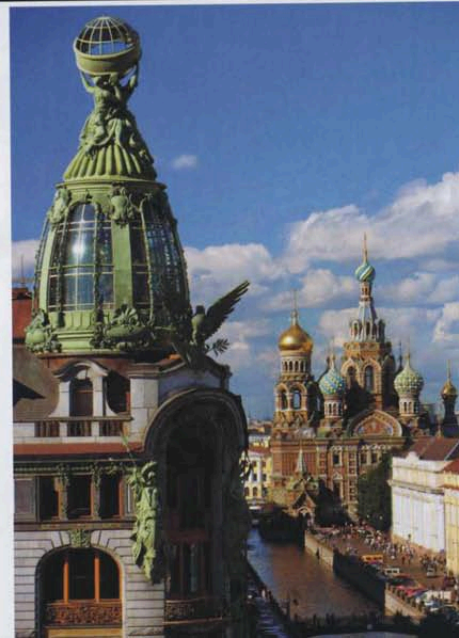




Foto: Quattrini/Contrasto



Contrasto



Mattioli/LeCorris

San Pietroburgo focus

ARTE RUSSA
Qui sopra: l'opera *Ragazze in un campo* (1928/32) dell'artista Kazimir Malevich in una sala del Museo Russo di San Pietroburgo, in piazza delle Arti.

STATUE MITOLOGICHE
Nella pagina accanto, in alto: grifoni dalle ali dorate fanno la guardia al ponte della Banca che supera il canale Griboedov.

NOTTI DI DANZA
Nella pagina accanto, in basso: una ballerina del Teatro Mariinskij si esercita per uno spettacolo; da 15 anni, in estate, il tempio del balletto propone il festival *Stelle delle notti bianche*, con interpreti di grande prestigio. Per informazioni: www.Mariinskij.com

ne Ottocento e dello stile moderno, ispirato all'antica tradizione russa, tripudio di cupole, smalti e mosaici, sontuoso, quasi allegro memoriale dell'assassinio dello zar Alessandro II (1881). Pochi passi lungo il canale ed ecco la strada, "riassunto della città", **Nevskij prospekt**, una via di 4,5 chilometri che parte dall'Ammiragliato – la cui guglia d'oro con la navicella sventa sullo sfondo – e giunge fino al **monastero di Aleksandr Nevskij**. Non è necessario percorrerla tutta: la parte più interessante è compresa tra i fiumi **Mojka** e **Fontanka**. Secondo il principio dell'architetto Rossi, i due lati della via, fiancheggiati da palazzi della stessa altezza, all'improvviso si aprono, come i sipari di un teatro, rivelando tre arterie acquatiche – la Mojka, il canale Griboedov e la Fontanka – e poi degli spazi dai magnifici complessi architettonici, come quello della **cattedrale di Kazan**, e della **piazza Ostrovskij**, con il giardino e il monumento a Caterina II, la **Biblioteca nazionale** e il **teatro di Alessandro**. Dalla "prospettiva" (come si traduce in italiano *prospekt*), piena di vita a tutte le ore del giorno e della notte, ininterrotta sfilata di bar, ristoranti e negozi, quasi tutti lussuosi ed esclusivi, ci si può inoltrare lungo i romantici canali sui quali sorgono magnifici edifici-museo – come il **palazzo Jusupov** sulla Mojka – per raggiungere la monumentale **cattedrale di Sant'Isacco** dietro la quale, rivolto alla Neva, si erge baldanzoso il **Cavaliere di Bronzo** – il più bel monumento a Pietro il Grande – e andare verso l'immenso **Campo di Marte**, dove fioriscono i lilla, o fare una passeggiata nel **Giardino d'Estate**, sotto gli alberi secolari, fra leggiadre statue allegoriche giunte da Carrara per la gioia degli zar.

Matrioske, caviale, colbacchi e vodka...

Nella galleria *Passaz*, sotto una luminosa vetrata, vi sono vari negozi ben forniti di souvenir russi che si possono trovare anche nel grande magazzino di *Krasnyj Oktjabr*. Chi ama le coloratissime matrioske e le scatole laccate, o magari vuole procurarsi un colbacco, non può mancare la *Fiera dei Souvenir* sulla piazza dietro la cattedrale del Salvatore sul Sangue, dove si può anche contrattare sul prezzo. Visita d'obbligo è quella allo storico Grande Magazzino *Gostinyj Dvor*, dove si trovano caviale, miele, souvenir e ambra di pregio. Fiumi di vodka da *Ladoga* (foto sotto).



- Passaz, Nevskij prospekt 48.
- Krasnyj Oktjabr, Konnogvardejskij bulvar 6.
- Fiera dei Souvenir, canale Griboedov 1.
- Gostinyj Dvor, Nevskij prospekt 35.
- Ladoga, Konnogvardejskij bulvar 9.



PETRO PALACE Eleganza senza tempo

Fra i nuovi hotel di San Pietroburgo il **Petro Palace**, aperto nel 2005, si trova in un edificio storico (1897) completamente rinnovato che apparteneva al ricco mercante **Van Stahl**. Questo albergo a quattro stelle in pieno centro offre numerose camere, tutte eleganti e confortevoli, dagli arredi in stile classico. Il **ristorante Baron** ricorda l'atmosfera dei club frequentati dai mercanti alla fine del XIX secolo e anche il menu riprende ricette storiche, il tutto allietato da musiche zingane. Dallo **Sky Bar**, moderno e raffinato, si può vedere l'Ermitage gustando un buon drink.

■ Petro Palace Hotel, Malaja Morskaja 14, tel. 007 812 5712880; www.petropalacehotel.com
Prezzo: camera doppia da 195 €.

CASA LETO Nella dimora dell'arte

In pieno centro, in una via ricca di fascino, da cui si raggiungono a piedi la Prospettiva Nevskij e l'Ermitage, **Casa Leto**, con le sue cinque confortevoli ed eleganti stanze, dà ai suoi clienti l'impressione di essere graditi ospiti di una residenza privata. Gli arredi antichi, l'atmosfera ottocentesca del palazzo, le **opere d'arte**, il personale gentilissimo e i servizi che, oltre a un'ottima prima colazione, includono rinfreschi, bibite, telefonate locali e accesso al web, fanno di questo boutique hotel un luogo di soggiorno esclusivo.

I proprietari, una giovane coppia appassionata d'arte e di architettura, hanno dato alle camere i nomi di **grandi architetti** italiani e ticinesi: **Rossi, Quarenghi, Rastrelli, Rinaldi e Trezzini**.

■ Casa Leto, Bolsaja Morskaja 34, tel. 007 812 3146222; www.casaleto.com Prezzo: da 180 € per stanza, tutto incluso.

MODERN DESIGN

Sopra, da sinistra: sono arredate nei toni del blu e del beige le stanze del Petro Palace Hotel che offre suggestivi scorci cittadini.

OSPITI DEI LETO

Qui a lato e sotto: l'aria armoniosa della "Casa" dà la sensazione di essere ospiti personali dei proprietari, i coniugi Leto.



Foto: M. Marzulli/Contrasto (2)



San Pietroburgo ospitalità

ART HOTEL TREZZINI Nell'isola del comfort

Dall'**Art Hotel Trezzini**, situato nei pressi della cattedrale di Sant'Andrea sull'isola Vasilevskij, si raggiunge comodamente il centro con la vicina metropolitana. Le 17 stanze sono graziose, comode, e hanno tutte la particolarità di avere lampadari in **ferro battuto**. Negli spazi comuni, inoltre, si tengono esposizioni di fotografie e la lobby è illuminata da **vetrate multicolori**. Fra gli aspetti gradevoli del Trezzini ci sono la colazione a buffet, il servizio molto accurato, la gentilezza e professionalità del personale.

■ Art Hotel Trezzini, Bolsaj prospekt 21, tel. 007 812 3321035; www.trezzini-hotel.com Prezzo medio: camera doppia 120 €.

ANTIQUE HOTEL RACHMANINOV L'ospitalità è una sinfonia

Fra i numerosi mini hotel aperti in città, l'**Antique Hotel Rachmaninov** ha un fascino particolare perché si trova nella casa dove il celebre compositore visse in gioventù. Il restauro ha conservato le **atmosfera d'epoca** introducendo in ogni stanza (26 in totale) qualche mobile d'antiquariato e alcuni quadri di gusto. Particolarmente accogliente, grazie anche al bel parquet di legno, la stanza di lusso che fu di Rachmaninov. Elegante, poi, la sala delle colazioni.

Una curiosità: l'annessa galleria di arte contemporanea dove si possono acquistare fotografie e vari tipi di opere firmate da artisti piomburghesi.

■ Antique Hotel Rachmaninov, ul. Kazanskaja 5, tel. 007 812 3277476; www.hotelrachmaninov.com/en/connect.htm Prezzo medio: camera doppia 110 €.



SOGGIORNI D'ARTE

Foto sopra, da sinistra: opere d'artigianato e dipinti murali arricchiscono gli ambienti dell'Art Hotel Trezzini.

FASCINO SENZA TEMPO

A lato e sotto: foto e mobili d'epoca caratterizzano gli interni del Rachmaninov.



Locali sofisticati e alla moda

Aquarel

Petrogradskaja Storona, vicino al Ponte della Borsa, tel. 007 812 3208600. Prezzo medio: 60 €, 38 € al grill-bar.

La cucina fusion è sempre più amata a San Pietroburgo e il ristorante Aquarel la propone nella versione dello chef Christopher Prezutti, che rinnova spesso il menu pur mantenendo le specialità alla griglia e piatti esotici quali la zuppa thai al cocco con gamberetti e funghi neri. Questo luogo, fra i più modaiole della città, si presenta come una nave trasparente a tre piani, vicino al Ponte della Borsa: la sera, da lontano, appare come una lanterna magica. Straordinari i panorami sulla Neva che si godono dagli interni hi-tech e la cucina mediterranea di Aquarelissimo al terzo piano. Richiestissima la terrazza estiva.



David M. Moravskov/Contrasto (2)

RISTORANTI

Ryba

ul. Akademika Pavlova 5, tel. 007 812 9186969; www.probka.org
La Petrogradskaja Storona, vecchio quartiere pietroburghese, poco turistico ma sempre più alla moda, anche per la gastronomia. Come quella del Ryba, vale a dire "Pesce". Il ristorante, all'ultimo piano della River House, appartiene ad Aram Mnatsakanov, noto ristoratore che ha scelto come cuoco l'italiano Walter Bizioff, già ben noto in città. La sua cucina, di alto livello, offre specialità mediterranee insieme a piatti russi e asiatici, questi ultimi cotti nel wok.
Prezzo medio: 37 € circa. (foto 1)

Sedmaj Gast

ul. Millionnaja 3, tel. 007 812 3257132.
All'inizio questo centralissimo ristorante si distingueva soprattutto grazie al videogame *Il settimo ospite* da cui prende il nome, cui gli ospiti venivano invitati a partecipare. Se è rimasta la simpatica consuetudine di premiare il settimo ospite della serata, oggi ad attirare l'attenzione c'è la cucina del giovane chef Sergej Konstantinov. Tra i suoi piatti, ricchi di fantasia, d'ispirazione francese e tradizione russa, ci sono il *Gratiné di manzo* farcito di foie gras e il *Boeuf alla Stroganov* con grano saraceno. Molto originale anche l'arredo che richiama il surrealismo di Magritte.
Prezzo medio: circa 44 €.

The Idiot

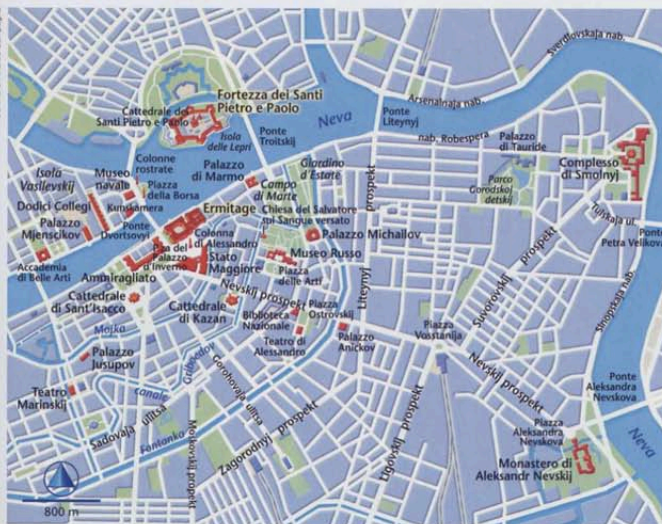
Nab. reki Mojki 82, tel. 007 812 3151675.
Ha consolidato la sua fama grazie alla cucina vegetariana, con molti piatti a base di funghi (ma si mangia anche pesce), e all'atmosfera davvero speciale. Situato sul canale Mojka, *The Idiot*, chiamato così in omaggio a uno dei capolavori di Dostoevskij, è un ambiente pieno di reminiscenze letterarie e dall'aria bohémienne, con vecchi mobili russi, macchine da cucire, un pianoforte e persino libri in inglese, da consultare in una delle sale. Fra i piatti spicca l'*insalata alla Raskolnikov*. Ambiente molto frequentato dai russi anche per bere in allegria durante l'happy hour.
Prezzo medio: circa 15 €. (foto 2)



1



2



Cultura di Adriano Comandini



SAN PIETROBURGO
Collana Guide Mondadori, 2006, pagg. 256, 23,50 €.

Ricca di foto a colori, mappe di immediata consultazione e spaccati di monumenti per esplorare la città in totale autonomia. Molto pratica la divisione del centro in cinque zone e le indicazioni per due escursioni a piedi; chi si ferma qualche giorno in più troverà utile la sezione dintorni.

132 inViaggio

Informazioni pratiche

ASSOCIAZIONE ITALIA-RUSSIA

via Silvio Pellico, Milano, tel. 02 8056122; www.italia-russia.it

DOCUMENTI

passaporto con validità 6 mesi e visto

LINGUA

russo

MONETA

rublo (1 € = 34 rubli)

FUSO ORARIO

+ 2 ore rispetto all'Italia, anche durante l'ora legale

Clima e stagione migliore

I mesi ideali per visitare la città sono quelli compresi tra **maggio e ottobre**. Particolarmente piacevole il periodo delle **notte bianche** per le

giornate luminose e interminabili (il sole nel giorno più lungo, il 22 giugno, tramonta alle 23,26 e sorge alle 4,36) allietate da un piacevole tepore.

I PERIODI MIGLIORI PER UNA VACANZA A SAN PIETROBURGO

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	
min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	min max	scoraggiato
-1 -13	-5 -12	0 -8	0 8	6 15	11 20	13 21	12 20	9 15	4 9	-2 2	-8 -3	consigliato

* temperature in gradi centigradi.

Bisogna sempre considerare, però, che il clima è **molto variabile** e piovoso, quindi possono verificarsi sbalzi improvvisi di temperatura.

Come arrivare

Con **Alitalia** (tel. 06 2222; www.alitalia.it) si parte da Roma Fiumicino il sabato e la domenica, da Milano Malpensa ogni giorno; tariffe a/r da 299 € + 81 € di tasse. La compagnia **Wind Jet** (www.vola.windjet.it) vola da Verona il sabato; biglietto a/r: 190 € + 109 € di tasse.

Con chi andare

Per visitare la Russia una buona soluzione e consigliabile è ancora il viaggio organizzato. La **Columbia Turismo** (via Po 3a, Roma, tel. 06 8550831; www.columbiaturismo.it) propone una formula di 4 notti/5 giorni con pernottamento all'hotel Pribaltiskaja, prima colazione, volo di linea, visite turistiche comprese a partire da 900 € a persona in sistemazione doppia, visto e tasse escluse. La formula solo hotel, per 4 giorni/3 notti dal venerdì al lunedì, all'Hotel Petro Palace costa invece 628 € a persona con pernottamento in stanza doppia e prima colazione compresa.

Muoversi lungo i canali

Da maggio a ottobre si può viaggiare sulle **vie d'acqua** pietroburghesi. Le imbarcazioni si trovano all'angolo tra Nevskij prospekt e la Fontanka, presso il Ponte Anickov, all'angolo tra il Nevskij e il Griboedov e vicino al Palazzo Stroganov, sulla Mojka.